



Relazione Programma Annuale A.F. 2025

1. Premessa

La predisposizione della presente relazione e del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025 è stata effettuata in ottemperanza al Decreto Interministeriale del 28 Agosto 2018 n. 129.

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, nel predisporre il Programma Annuale 2025 ha tenuto presente i seguenti elementi:

- Artt. n. 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale N° 129/2018 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- DM 21 del 1/03/2007 “Determinazione parametri e criteri per l’assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni
- art. 1 comma 601 della Legge 27/12/2006 n° 296 (Legge Finanziaria 2007) che introduce una semplificazione delle procedure di assegnazione delle risorse alle Istituzioni Scolastiche;
- D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001 (già D. L.vo n. 29 del 3 febbraio 1993; già D. L.vo n. 59 del 6 marzo 1998; già D.L.vo n.
- 80 del 31 marzo 1998);
- La nota prot. n. 101 del 19 febbraio 2007 – Riscontro di regolarità amministrativa e contabile presso le istituzioni scolastiche;
- CCNL 29.11.2007 del comparto scuola e successive sequenze contrattuali;
- L. 191/2009 (L. finanziaria 2010) art. 2 comma 197) “Istituzione del Cedolino Unico a decorrere dal 1/01/2011 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- dell’Avanzo Presunto di Amministrazione E.F. 2024,
- delle istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale per l’E.F. 2025 – La nota M.I.U.R. prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 – Comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per la predisposizione del Programma Annuale 2025 – periodo gennaio-agosto 2025 -reso ai sensi dell’art. 1, comma 11 della legge n. 107 del 2015”;
- del PTOF, aggiornato dal Collegio dei docenti.

Il Programma annuale (P.A.) e il Piano Triennale dell’Offerta Formativa, si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione.

La struttura del PTOF e quella del P.A. sono, pertanto, collegate in modo da costituire insieme, lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l’autonomia scolastica.

Il presente Programma Annuale, che riguarda l’esercizio finanziario 2025, costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell’Istituto Comprensivo n. 18.

Nel vigente ordinamento finanziario delle istituzioni scolastiche è prescritta la razionalità economica che, sul piano tecnico- operativo, si traduce nell’indicazione della separazione dei ruoli e nel principio costituzionale (art. 97) del "buon andamento dell’amministrazione".

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Istituto) siano demandate le funzioni d’indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell’Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo-didattica (Collegio dei docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

L’istituzione scolastica autonoma individua gli obiettivi primari nell’elaborazione e realizzazione del PTOF mediante una programmazione e utilizzazione ottimale delle risorse strumentali, finanziarie e professionali per un corretto funzionamento dell’organizzazione.

È pertanto indispensabile pianificare le risorse finanziarie disponibili, l’assetto organizzativo e le eventuali variazioni da apportare per migliorarne la funzionalità considerando le eventuali variabili interne o esterne che possono condizionare la misura delle risorse preventivate e, quindi, l’efficacia finale del loro impiego.

Il Decreto Interministeriale 129/2018, coerentemente con tutte le disposizioni relative all’autonomia delle Istituzioni scolastiche, fissa le direttive cui attenersi in materia di Programma Annuale la cui predisposizione si muove su due principi fondamentali:

1. Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto sono utilizzate, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell’istruzione interessata, come previste ed organizzate nel piano dell’offerta formativa (P.T.O.F.), nel rispetto delle competenze attribuite o delegate alle regioni e agli enti locali dalla normativa vigente” (art. 1 c. 2)



2. La gestione finanziaria delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità” (art. 2 c. 2).

Il Programma Annuale deve pertanto essere strettamente collegato con le attività di istruzione, formazione e di orientamento stabilite dal PTOF e, nel perseguire le finalità previste, è necessario attenersi a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Inoltre, la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) al comma 601, prevede l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell’Istruzione e del Merito, di due fondi destinati l’uno alle competenze dovute al "personale delle istituzioni scolastiche con esclusione delle spese per stipendi al personale a tempo determinato e indeterminato" e l’altro al "funzionamento delle istituzioni scolastiche".

Con il D.M. 21 del 1° marzo 2007, il Ministro, ha stabilito che le somme iscritte nei due fondi confluiscono nella dotazione finanziaria annuale delle istituzioni scolastiche, sulla base di determinati parametri e criteri di cui alle tabelle allegate allo stesso decreto.

1.1. Sedi/plessi

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	INDIRIZZO	CODICE MECCANOGRAFICO
AA	INFANZIA DE AMICIS	VIA MILAZZO 3/2 - 40121 BOLOGNA BO	BOAA87701L
EE	DE AMICIS - I.C. N. 18 BOLOGNA	VIA GALLIERA 74 - 40121 BOLOGNA BO	BOEE87701T
EE	BRUNO MONTERUMICI	VIA ASIAGO 33 - 40131 BOLOGNA BO	BOEE87702V
EE	OSPEDALE MAGGIORE IC 18 BO	VIA NIGRISOLI 2 - 40133 BOLOGNA BO	BOEE87703X
MM	FABRIZIO DE ANDRE' - 18 BOLOGNA	VIA ASIAGO, 33 - 40131 - BO	BOMM87701R

1.2. Numero classi e studenti per classe

Nel corrente anno la popolazione scolastica dell'Istituto è costituita da n. 880 alunni distribuiti su 39 classi così ripartite:

ORDINE SCUOLA	PLESSO	NUMERO CLASSI	ALUNNI
AA	INFANZIA DE AMICIS	3	70
EE	DE AMICIS - I.C. N. 18 BOLOGNA	10	216
EE	BRUNO MONTERUMICI	16	366
EE	OSPEDALE MAGGIORE IC 18 BO	1	0
MM	FABRIZIO DE ANDRE' - 18 BOLOGNA	10	228

Il nostro Istituto comprende una sezioni pluriclasse ospedaliera istituita presso l'Ospedale Maggiore che permette percorsi formativi per la scuola primaria, per alunni affetti patologie degenti nei reparti di medicina generale e pediatria, provenienti non solo da Bologna ma da tutta Italia e dall'estero e il nostro docente mantiene uno stretto contatto con le scuole di provenienza dei piccoli pazienti.

Gli aspetti organizzativi di tali particolari percorsi sono regolati da convenzioni tra Istituzione scolastica, USR Emilia Romagna, Comune di Bologna e Ospedale Maggiore.



1.3. Personale scolastico

L'Organico dell'Istituto, compreso il personale titolare in altre scuole, è costituito da n. 110 unità i cui:

- N. 1 - Dirigente
- N. 122 - Personale docente
- N. 23 - Personale ATA

2. Obiettivi

2.1. Obiettivi PTOF

Il Programma annuale (P.A.) riunisce in una complessiva sintesi tutte le iniziative dell'Istituto al fine di realizzare i principi, le finalità e gli obiettivi indicati nel PTOF, presentando un piano di fattibilità finanziaria per sostenere le attività, i progetti e dando concretezza agli scopi dell'Istituzione scolastica e visibilità ai percorsi che li realizzano.

FINALITA'

Il Programma Annuale costituisce lo strumento di gestione con il quale viene autorizzato l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni delle spese e viene programmata tutta l'attività che si intende svolgere nel corso dell'esercizio finanziario.

Secondo il nuovo piano dei conti, le risorse finanziarie dell'istituzione scolastica sono costituite da risorse:

- assegnate dallo Stato;
- provenienti dagli Enti
- provenienti da soggetti pubblici e privati

che costituiscono la dotazione finanziaria dell'Istituzione Scolastica e sono utilizzate per la realizzazione delle attività amministrative, di istruzione, formazione e di orientamento proprie della scuola e previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa.

La gestione finanziaria dell'Istituzione scolastica si esprime in termini di competenza ed è improntata ai criteri di efficacia, efficienza ed economicità e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità e veridicità.

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre 2025.

La presente relazione viene presentata alla Giunta Esecutiva, in allegato al Programma Annuale modello "A" per l'esercizio finanziario 2025, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'articolo 5, commi 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129.

Per la stesura del Programma Annuale il criterio base è stato quello di attribuire, ove possibile, ad ogni progetto i costi ad esso afferenti. Al fine della distribuzione delle spese, si sono tenuti in considerazione ed in debita valutazione i seguenti elementi:

- Coerenza con le previsioni del P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Le risorse disponibili provenienti dall'Unione europea, dallo Stato, dagli Enti locali, dalle Famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- Il vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo nelle stesse finalità;
- I bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- La risposta che la scuola, in quanto istituzione è tenuta a dare;
- Gli elementi e le attività che caratterizzano l'Istituto.

Il Programma annuale (P.A.) e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si configurano come documenti complementari, interdipendenti ed efficaci sul piano informativo, il cui carattere principale consiste nella stretta interconnessione. Il Piano dell'Offerta formativa deve essere strettamente legato al Rapporto di Autovalutazione e il relativo piano di Miglioramento. La struttura del PTOF e quella del P.A. sono, pertanto, collegate in modo da costituire insieme lo strumento attraverso il quale realizzare razionalmente l'autonomia scolastica.



Aspetti procedurali

La presente relazione, che accompagna il Programma annuale E.F 2025, è stata predisposta dal Dirigente scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica. I due documenti verranno inviati su proposta della Giunta Esecutiva, al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione e trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere.

ANALISI DEI BISOGNI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale è contraddistinto dalle variabili sottoelencate:

L'Istituto Comprensivo Statale n. 18 di Bologna è situato nel centro storico di Bologna (alcuni plessi dell'Istituto come la scuola primaria Monterumici e la scuola media De Andrè si trovano nella prima periferia, nella zona dell'Ospedale Maggiore) e risente del decremento demografico fisiologico di tutti i centri storici, con la diminuzione di nuclei familiari giovani. Tuttavia, essendo in posizione centrale rispetto ad istituti universitari, banche, uffici, ecc., dove lavorano molti genitori, il nostro Istituto, vengono scelti da famiglie di varie zone della città e dei comuni limitrofi, i cui figli in precedenza frequentavano in molti casi altre scuole dell'infanzia ed elementari.

Da diversi anni l'Istituto registra un costante, e progressivo, flusso di immigrazione, che pone in modo ricorrente il problema dell'integrazione interculturale e, soprattutto, linguistica; complessivamente il numero degli alunni di origine straniera è superiore alla media cittadina.

Negli ultimi anni il fenomeno più evidente è costituito da un allargamento delle differenze socio-culturali tra gli alunni.

Alla luce di quanto sopra risultano evidenti:

- la necessità di integrazione e coesione dell'utenza scolastica in relazione alla varia provenienza socio-culturale e territoriale, inclusi alunni stranieri o in situazione di svantaggio o in condizione di malattia;
- favorire il successo scolastico e la crescita personale di tutti gli alunni attraverso la coesistenza di azioni volte all'apprendimento sul piano cognitivo, emotivo e relazionale;
- la necessità di offrire attività pomeridiane (comprehensive di mensa – di interscuola – pre/post scuola) per rispondere alle richieste delle famiglie (lavoro, difficoltà a trovare spazi per seguire i figli, desiderio di percorsi qualificati).

L'Istituto Comprensivo Statale n. 18 si propone di:

- essere luogo di cultura,
- promuovere potenzialità, stili e creatività individuali,
- favorire il successo formativo degli alunni nel rispetto di stili e ritmi individuali,
- costruire incontri fra persone, storie, tradizioni, culture e religioni,
- vivere in stretto rapporto con l'ambiente e il territorio. attraverso:
 - l'acquisizione di una cultura di base,
 - la conquista dell'autonomia personale,
- l'educazione alla convivenza democratica:
 - rispetto del prossimo,
 - senso della legalità,
 - sensibilità alle pari opportunità e all'intercultura,
 - il rispetto della propria persona,
 - l'attenzione alla prevenzione e alla sicurezza, la conoscenza e il rispetto della realtà sociale e ambientale,
 - l'acquisizione dell'idea di pace e di solidarietà,
 - lo sviluppo delle capacità di operare scelte realistiche.

La progressiva riduzione delle fonti di finanziamento per il potenziamento dell'offerta formativa è stato affrontato attraverso una strategia che punta a salvaguardare, da un lato, le attività di tipo curriculare e quelle più strettamente connesse con gli scopi istituzionali della scuola e a mantenere od incrementare l'offerta di una pluralità di attività, progetti, corsi di carattere non curriculare attraverso la compartecipazione economica delle famiglie.

Nelle politiche di spesa è stata privilegiata l'acquisizione di beni strumentali e servizi funzionali sia alla digitalizzazione delle procedure amministrative e didattiche sia alla dotazione di strumenti informatici e multimediali nelle aule. La recente emergenza sanitaria che ha richiesto l'attivazione della didattica a distanza ha dato origine a stanziamenti finanziari dedicati esclusivamente alla ulteriore digitalizzazione delle scuole, al potenziamento infrastrutturale delle reti, all'acquisto di device per gli alunni, alla promozione della formazione digitale dei docenti.

I progetti realizzati negli ultimi anni scolastici e quelli ancora da realizzare con i Fondi Strutturali Europei (PON) e PNRR vanno proprio a rafforzare le dotazioni tecnologiche e gli ambienti digitali di apprendimento della scuola adeguandoli alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale e anche di sostegno, in linea con



l'Agenda Digitale per l'Europa, al processo di digitalizzazione.

Al fine della determinazione della ripartizione delle somme da destinare alle spese riportate nello schema del Programma Annuale – Mod. A – tenuto conto anche delle gestioni finanziarie del biennio precedente, si sono presi in considerazione e valutazione i seguenti elementi:

vedi struttura dell'istituto a.s. 24/25 (composizione plessi/classi).

Finalità Generali e Obiettivi

Il Programma annuale (P.A.) riunisce in una complessiva sintesi tutte le iniziative dell'Istituto al fine di realizzare i principi, le finalità e gli obiettivi indicati nel PTOF, presentando un piano di fattibilità finanziaria per sostenere le attività, i progetti e dando concretezza agli scopi dell'Istituzione scolastica e visibilità ai percorsi che li realizzano.

Il confronto con gli stakeholder della scuola ha permesso di individuare e condividere finalità generali che, a fronte dell'analisi dei bisogni formativi degli studenti, mirano ad utilizzare le risorse finanziarie, strutturali ed umane dell'Istituto al fine di realizzare un articolato programma di attività e progetti.

Gli obiettivi che hanno orientato la stesura del Programma Annuale, con la relativa ripartizione delle risorse economiche, sono di seguito declinati:

- Garantire la continuità nell'erogazione del servizio scolastico, amministrativo e didattico;
- Perseguire gli obiettivi generali del successo formativo valutando l'efficacia degli interventi attraverso una costante azione di monitoraggio ed attivando processi di autovalutazione;
- Ampliare l'offerta formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento;
- Supportare la prima accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'attivazione di interventi di alfabetizzazione;
- Assicurare il necessario sostegno agli alunni con difficoltà e rallentamenti nei processi di apprendimento e di relazione attraverso corsi di recupero e attività laboratoriali;
- Valorizzare le risorse professionali interne destinando finanziamenti strategici alle attività di aggiornamento e formazione in servizio del personale scolastico;
- Proseguire nelle attività di implementazione delle attrezzature tecnologiche e informatiche con riferimento agli obiettivi del Piano Nazionale della Scuola Digitale;
- Valorizzare i progetti educativi-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del successo formativo;
- Razionalizzare l'utilizzo delle risorse professionali e finanziarie interne in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa e del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento;
- Sostenere la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con adeguata e funzionale organizzazione delle attività del Collegio docenti attraverso la costituzione di gruppi di lavoro e la nomina di referenti delle attività progettuali;
- Proseguire nel progressivo processo di dematerializzazione dell'attività amministrativa;
- Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti ai fini della formazione del personale docente e ATA, della ricerca- azione e dell'integrazione.
- Proseguire nell'azione di adeguamento alle norme sulla Sicurezza e Tutela della Salute.

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio docenti, nelle articolazioni funzionali ha aggiornato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tale Piano è stato adottato dallo stesso Consiglio di Istituto.

Le linee generali di intervento, che nel loro insieme costituiscono le fondamenta del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, si fondano sulla conoscenza dei bisogni formativi degli alunni, delle professionalità interne alla Scuola, e di altre ad essa esterne e disponibili. Tali linee possono così essere riassunte:

1. Conoscere e apprendere insieme per crescere attraverso azioni finalizzate
 - alla creazione, allo sviluppo e al consolidamento delle conoscenze,
 - allo sviluppo delle capacità comunicative verbali e non verbali,
 - ad un apprendimento autonomo e consapevole,
 - all'avvio dell'acquisizione delle nuove tecnologie della comunicazione.
2. Star meglio con sé stessi e con gli altri a scuola e non solo per mezzo di azioni finalizzate
 - alla consapevolezza di sé e allo sviluppo armonico della personalità;
 - all'orientamento formativo, anche mediante azioni di passaggio guidato tra un ordine e l'altro;
 - al pieno successo personale di tutti gli alunni;
 - all'educazione alla convivenza (rispettare le regole esplicite ed implicite nel gruppo dei pari, con gli adulti, in strada) nei vari contesti;
 - all'educazione al benessere psico-fisico, anche attraverso le attività sportive;
 - all'educazione alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e ad un utilizzo consapevole delle sue risorse.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. N. 18 BOLOGNA

40121 BOLOGNA (BO) VIA GALLIERA 74 C.F. 80063390373 C.M. BOIC87700Q

La piena realizzazione di tali azioni è supportata da percorsi ispirati alla continuità verticale e orizzontale, mediante l'attivazione di iniziative autonome interne all'Istituto, in rete con altre Istituzioni scolastiche, nonché mediante la partecipazione ad iniziative culturali offerte dal territorio e l'ottimizzazione dei servizi per l'utenza in collaborazione con gli enti locali e le associazioni territoriali.

3. Bilancio

3.1. Avanzo di Amministrazione

Nell'esercizio finanziario 2024 si sono verificate economie di bilancio così suddivise:

Aggr.	Voce	Descrizione	Importo
1		Avanzo di amministrazione presunto	420.057,43
	1.1	Non Vincolato	38.302,76
	1.2	Vincolato	381.754,67

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2024 è dato dalla somma delle economie risultanti dalle varie attività e progetti, fondo Z01 ancora disponibile, dalla radiazione di residui passivi e dal fondo di riserva.

L'avanzo così determinato è di €. **420.057,43**.

Parte consistente dell'avanzo di amministrazione è dato dai progetti PNRR in fase di realizzazione (iniziati nell'esercizio 2024).

L'Avanzo di amministrazione Vincolato al 31/12/2024 è così composto:

AVANZO VINCOLATO	
DONAZIONE PER DIRIGENTE	€. 7.557,01
CERTIFICAZIONE KET E DELF	€. 764,50
FONDI SICUREZZA	€. 5.006,05
ECONOM. A.P. FINANZ ENTE LOCALE LR 26/01	€ 12.709,92
ECON. A.P. FINANZ. SCUOLA IN OSPEDALE	€ 6.668,76
RISORSE EX ART. 31, COMMA 6 DL 22/03/2021 N 41	€ 38,07
PON EDUGREEN AVVISO 506336/2021 – 13.1.3	€ 572,25
PON AMBIENTE DID INNOV INFANZIA AVV 38007	€ 2.267,70
FONDI RISTORI EDUCATIVI	€ 52,00
PNRR DIDAT DIGITALE – CUP I34D22002390006	€ 2.000,00
PIANO SCUOLA 4.0- AZIONE 1- M4C1I3.2-2022-961.P-10759	€ 4.841,62
VERS. VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	€ 2.956,88
ECON FINANZ. ORIENTAMENTO A.P.	€ 471,74
POTENZIAMENTO ATTIVITA' MOTORIA A.P.	€ 3.600,00
PROGETTO POLIFUNZIONALE	€ 4.556,88
FINANZ. UFF. ED. FISICA BOLOGNA- APPOGGIO CONTABILE	€ 16.052,55
PROGETTO CYBERBULLISMO	€ 11.271,32
PROGETTO LATINO	€ 421,12
VERS FAMIGLIE PER ASSICURAZIONE	€ 3.635,50



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale: EMILIA-ROMAGNA
IC I.C. N. 18 BOLOGNA

40121 BOLOGNA (BO) VIA GALLIERA 74 C.F. 80063390373 C.M. BOIC87700Q

PROGETTO PNRR DM 19	€. 77.743,36
ECONOMIA SCHEDA A.3.1	€. 54.055,65
CONTRIBUTO FAMIGLIE PER P. MADRELINGUA	€. 2.100,00
ECONOMIA ED. STRADALE	€. 334,50
ECONOMIA PROGETTO TEATRO	€. 6.524,00
PROGETTO SCUOLA BENE COMUNE	€. 2.605,72
NEXT GENERATIO MISSIONE 4- INVESTIMENTO 3.1	€. 83.517,07
NEXT GENERATION MISSIONE 4 – INVESTIMENTO 2.1	€. 44.386,83
CONTRIBUTO GENITORI PER A.O.F. A.S. 2024/2025	€. 5.620,50
ORIENTAMENTO	€. 275,56
PROGETTO RISCO MUSEO	€. 5.000,00
FONDO RISERVA	€. 280,21
TOTALE AVANZO DI AMM.NE VINCOLATO	€. 381.754,67

AVANZO NON VINCOLATO

RIMBORSI	€ 26,80
INTERESSI	€ 0,02
FUNZIONAMENTO AMM.VO /DIDATTICO SCHEDE A.1.1 + A.2.1	€ 7.314,25
FUNZ. AMM.VO DIDATTICO + INTEGRAZIONI	€ 5.910,73
TOT. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO	€ 13.251,80

RADIAZIONE RESIDUI ATTIVI	€. 7.088,67
RADIAZIONE RESIDUI PASSIVI	€. 32.139,63
€ 25.050,96	

(CONFLUITO NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO)

TOTALE AVANZO NON VINCOLATO € 13.251,80 + € 25.050,96 (diff. RADIAZIONI) = € 38.302,76



L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è così di seguito impegnato.

Aggr.	Voce	Spese	Importi		
			Totale	Non Vincolato	Vincolato
A		Attività	289.431,60	24.302,76	265.128,84
	A.1	Funzionamento generale e decoro della Scuola	24.499,29	19.122,93	5.376,33
	A.2	Funzionamento amministrativo	12.709,92	0,00	12.709,92
	A.3	Didattica	248.518,21	5.179,80	243.338,41
	A.4	Alternanza Scuola-Lavoro	0,00	0,00	0,00
	A.5	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	2.956,88	0,00	2.956,88
	A.6	Attività di orientamento	747,30	0,00	747,30
P		Progetti			
	P.1	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	58.166,44	10.000,00	48.166,44
	P.2	Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	46.304,70	4.000,00	42.304,70
	P.3	Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00	0,00	0,00
	P.4	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale"	13.867,40	0,00	13.867,40
	P.5	Progetti per "Gare e concorsi"	0,00	0,00	0,00
G		Gestioni economiche			
	G.1	Azienda agraria	0,00	0,00	0,00
	G.2	Azienda speciale	0,00	0,00	0,00
	G.3	Attività per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	G.4	Attività convittuale	0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato			407.770,14	38.302,76	369.467,38
Totale avanzo di amministrazione non utilizzato			12.287,29	0,00	12.287,29



3.2. Previsione Entrate

Di seguito il dettaglio delle altre voci di entrata presunte per l'esercizio finanziario 2025:

Aggr.	Voce	ENTRATE	(Importi in euro)
3		Finanziamenti dallo Stato	21.747,99
6	1	Dotazione ordinaria	14.341,99
	6	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	7.406,00
		Contributi da privati	10.700,00
	10	Altri contributi da famiglie vincolati	10.700,00
12		Altre entrate	0,03
	2	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,03

La dotazione ordinaria è data dall'assegnazione nota M.I.M. prot. n. 36704 del 30 settembre 2024 Funzionamento amministrativo/didattico periodo gennaio-agosto 2025 di € 14.341,99

Il finanziamento M.I.M. Altri finanziamenti vincolati dello stato di € 7.406,00 corrisponde alle risorse per l'attività sportive scolastiche;

Infine si ipotizza una entrata di € 10.700,00 come versamenti da parte delle famiglie degli alunni per:

Contributo per progetto Teatro a.s. 2024/2025 € 4.000,00;

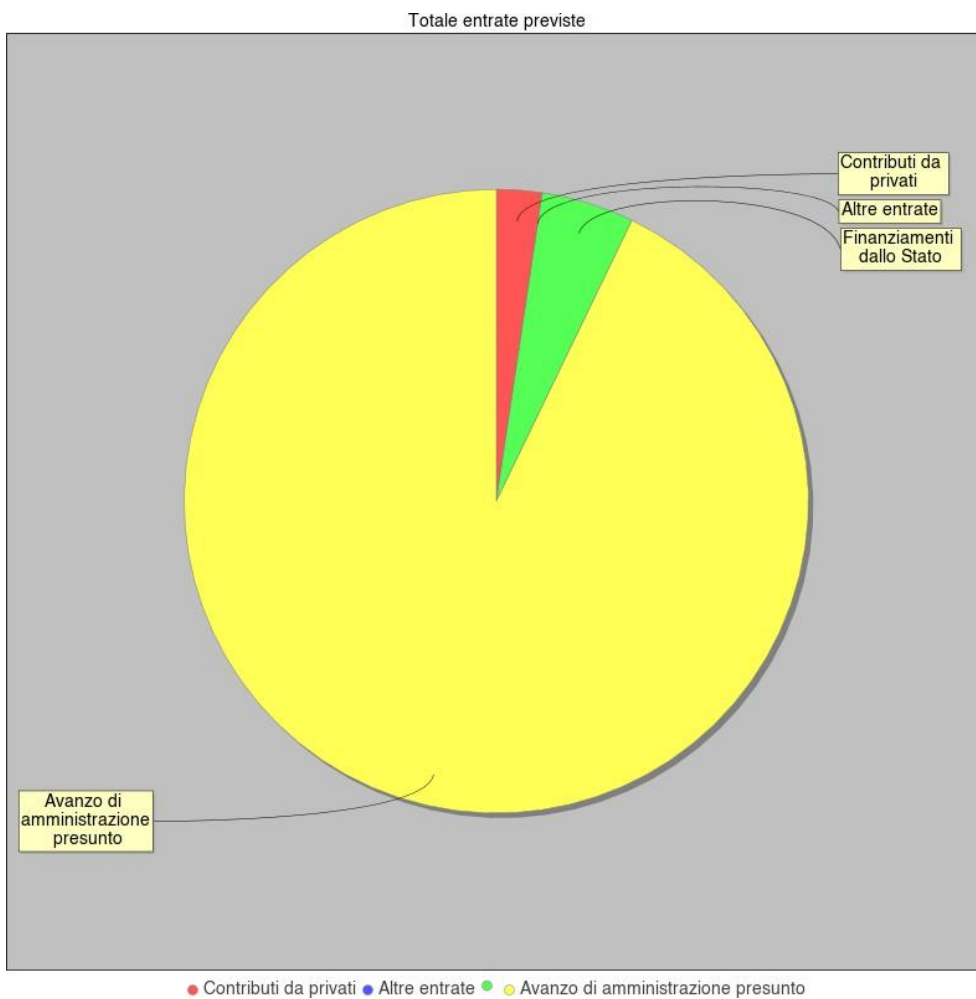
Progetto Teatro scuola dell'infanzia di € 3.700,00;

Progetto Scacchi €. 3.000,00.

Si programma l'entrata degli interessi di € 0,03.

Totale entrate previste

AGGREGATO	(Importi in euro)
Avanzo di amministrazione presunto	420.057,43
Finanziamenti dallo Stato	21.747,99
Contributi da privati	10.700,00
Altre entrate	0,03





3.3. Previsione Spese

Di seguito il dettaglio delle destinazioni di spesa.

A.1 - Funzionamento generale e decoro della Scuola - Entrate 38.554,47 €, Spese 38.554,47 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.1.1 FUNZIONAMENTO GENERALE	25.548,42	25.548,42
A.1.2 Sicurezza	13.006,05	13.006,05

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	19.122,96
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	5.376,33
3.1	Finanziamenti dallo Stato	Dotazione ordinaria	14.055,15
12.2	Altre entrate	Interessi attivi da Banca d'Italia	0,03
99.1	Partite di giro	Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.	500,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	3.500,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	400,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	13.122,96
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	10.925,46
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	5.006,05
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	3.000,00
3.13	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizio di cassa	1.500,00
5.1	Altre spese	Amministrative	500,00
5.2	Altre spese	Revisori dei conti	400,00
5.3	Altre spese	Partecipazione ad organizzazioni	200,00
99.1	Partite di giro	Partite di giro	500,00

Queste attività sono relative a tutte le spese di gestione generale e funzionamento della scuola incluse anche le spese per la sicurezza (RSPP, Medico Competente, DPO), fornitura materiale per le pulizie, DPI, materiale sanificante, ecc...

Nell'aggregato A0.1.1 Funzionamento generale e decoro della scuola troviamo come partite di giro € 500,00 relative all'apertura del Fondo Economale per l'E.F. 2025

A.2 - Funzionamento amministrativo - Entrate 12.709,92 €, Spese 12.709,92 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.2.1 Funzionamento Amministrativo	12.709,92	12.709,92

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	12.709,92



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	4.609,92
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	6.000,00
3.10	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Servizi ausiliari	2.100,00

Funzionamento amministrativo con finanziamenti del Comune di Bologna: spese per implementazione della digitalizzazione dell'IC, materiali di pulizie e lavaggio tende.

A.3 - Didattica - Entrate 248.518,21 €, Spese 248.518,21 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.3.1 Didattica	42.870,95	42.870,95
A.3.20 NEXT GENERATION EU 3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4- ISTRUZIONE	83.517,07	83.517,07
A.3.21 NEXT GENERATION EU 2.1 "DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL P	44.386,83	44.386,83
A.3.22 D.M. 19 - NEXT GENERATION EU - M4C1I1.4-2024-1322-P-53678 - J34D21001360006	77.743,36	77.743,36

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	5.179,80
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	243.338,41

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	20.533,11
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	15.000,00
2.2	Acquisto di beni di consumo	Giornali, riviste e pubblicazioni	1.000,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	10.235,45
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	193.114,15
3.7	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Utilizzo di beni di terzi	5.000,00
3.11	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Assicurazioni	3.635,50

L'aggregato Attività didattica comprende le entrate e le uscite relative al funzionamento didattico (fornitura carta, libri di testo, quota parte noleggio fotocopiatori, quota parte spesa inerente al contratto tecnico informatico, assicurazione alunni, ecc), attività finanziate dagli enti locali soprattutto quelle relative al diritto allo studio e assistenza Handicap, i finanziamenti e le spese inerenti alla scuola in Ospedale presso l'Ospedale Maggiore di Bologna (n 1 docente in organico). la parte prevalente dell'aggregato è relativa ai PNRR di cui la scuola è risultata destinataria.

A.5 - Visite, viaggi e programmi di studio all'estero - Entrate 2.956,88 €, Spese 2.956,88 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.5.1 Visite e viaggi d'istruzione	2.956,88	2.956,88

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	2.956,88



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.12	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	2.956,88

Viaggi d'istruzione deliberate dagli organi collegiali.

A.6 - Attività di orientamento - Entrate 747,30 €, Spese 747,30 €

Voce	ENTRATE	SPESE
A.6.1 Attività di orientamento	747,30	747,30

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	747,30

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	747,30

Attività di orientamento: iniziative e percorsi legati all'orientamento degli studenti.

P.1 - Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale" - Entrate 65.572,44 €, Spese 65.572,44 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.1.4 Progetto Polifunzionale	11.556,88	11.556,88
P.1.5 AUDITORIUM DEDICATO ALLA D.S. BRUNINI SILVIA	30.557,01	30.557,01
P.1.6 EDUCAZIONE FISICA PROVINCIALE- UFFICIO I - EDUCAZIONE FISICA-UST BOLOGNA	23.458,55	23.458,55

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	10.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	48.166,44
3.6	Finanziamenti dallo Stato	Altri finanziamenti vincolati dallo Stato	7.406,00



Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	1.900,00
2.1	Acquisto di beni di consumo	Carta, cancelleria e stampati	700,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	19.113,89
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	10.000,00
3.4	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Promozione	400,00
3.14	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Altre spese per acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	17.458,55
4.3	Acquisto di beni d'investimento	Beni mobili	16.000,00

Finalità dei vari progetti:

- Progetto Polifunzionale si riqualificare ed ottimizzare gli spazi dei plessi scolastici, per una didattica innovativa, inclusiva, intenzionata a compiti di realtà e al potenziamento delle conoscenze disciplinari.

- Scheda progetto per allestire l'auditorium dell'Istituto situato al 1° piano della sede centrale da dedicare alla amatissima dirigente Silvia Brunini deceduta.

- La scuola continua ad essere scuola d'appoggio contabile per i fondi dell'Ufficio ed. fisica dell'USR ER

P.2 - Progetti in ambito "Umanistico e sociale" - Entrate 57.004,70 €, Spese 57.004,70 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.2.3 PROGETTO MADRELINGUA - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	2.864,50	2.864,50
P.2.4 PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE	334,50	334,50
P.2.6 PROGETTO TEATRO	18.224,00	18.224,00
P.2.7 PROGETTO SCACCHI	3.000,00	3.000,00
P.2.8 PROGETTO CYBERBULLISMO	11.271,32	11.271,32
P.2.10 PROGETTO RISCO@APRIRE IL MUSEO DELLA SCUOLA DE AMICIS DI BOLOGNA	5.000,00	5.000,00
P.2.14 PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	16.310,38	16.310,38

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.1	Avanzo di amministrazione presunto	Non vincolato	4.000,00
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	42.304,70
6.10	Contributi da privati	Altri contributi da famiglie vincolati	10.700,00

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
1.1	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS docenti	5.271,32
1.2	Spese di personale	Compensi accessori non a carico FIS ATA	500,00
2.3	Acquisto di beni di consumo	Materiali e accessori	3.144,88
3.2	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Prestazioni professionali e specialistiche	48.088,50



Questo aggregato evidenzia e si propone la realizzazione di progetti previsti e deliberati dal Collegio dei Docenti e rientranti nel PTOF della scuola.

P.4 - Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale" - Entrate 13.867,40 €, Spese 13.867,40 €

Voce	ENTRATE	SPESE
P.4.1 Formazione e aggiornamento del personale	13.867,40	13.867,40

Di seguito il dettaglio delle voci di entrata.

Codice	Aggregato	Voce	IMPORTO
1.2	Avanzo di amministrazione presunto	Vincolato	13.867,40

Di seguito il dettaglio delle voci per natura di spesa.

Codice	Tipo	Conto	IMPORTO
3.5	Acquisto di servizi ed utilizzo di beni di terzi	Formazione e aggiornamento	13.867,40

La formazione dell'Istituto si rivolge ai suoi docenti e al suo personale ATA e si articola su alcune tematiche, individuate come priorità strategiche.

Per i docenti: aggiornamento/formazione sulla Sicurezza.

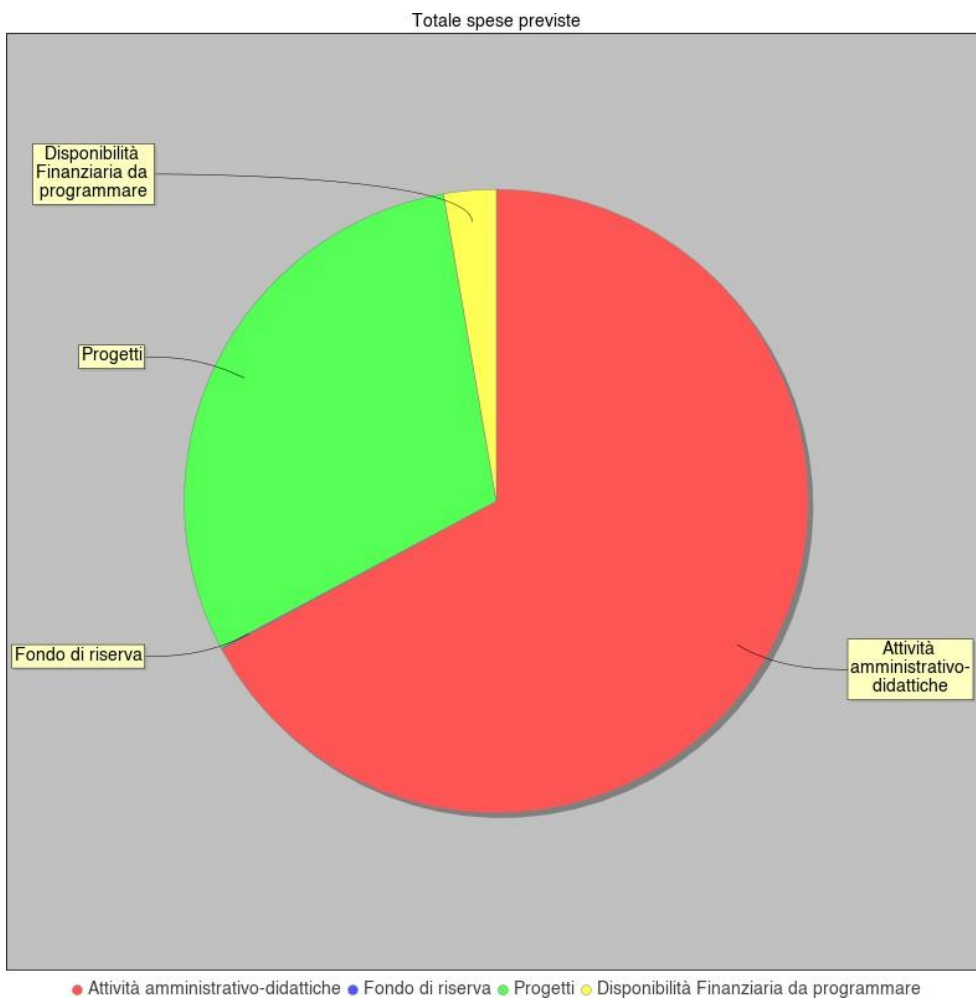
Formazione bisogni educativi speciali e stress da lavoro correlato;

La valutazione nella scuola primaria per i docenti della scuola primaria.

Personale ATA: formazione per la conoscenza degli aggiornamenti normativi e per l'adeguamento delle procedure amministrative. Aggiornamento/formazione sulla Sicurezza. Formazione sulle piattaforme digitali.

Totale spese previste

TIPO SPESA	(Importi in euro)
Attività amministrativo-didattiche	303.486,78
Progetti	136.444,54
Fondo di riserva	286,84
Disponibilità Finanziaria da programmare	12.287,29





3.4. Disponibilità finanziaria da programmare

La disponibilità finanziaria da programmare Z di €. 12.287,29 ed è composta dalle economie di progetti PON/PNRR; Corrisponde a somme che sono state accertate ma che sicuramente andranno radiate:

- 1) PON EDUGREEN €. 572,25;
- 2) PON AMBIENTE DID. INN. INFANZIA €. 2.267,70;
- 3) PNRR ANIMATORE DIGITALE €. 2.000,00;
- 4) PNRR - PIANO SCUOLA 4.0. €. 4.841,62
- 5) SCUOLA BENE COMUNE €. 2.605,72

4. Conclusioni

4.1. Conclusioni

Tutte le attività didattiche che costituiscono il P.T.O.F. sono realizzate con i diversi finanziamenti.

Si è ritenuto fondamentale investire le risorse al fine di produrre un ampliamento dell'offerta formativa caratterizzato dal rispetto delle esperienze culturali e della progettualità interna.

Tutte le proposte didattiche sono state oggetto di delibere dei singoli Consigli di classe, di interclasse, di intersezione e sono scaturite dall'analisi di bisogni reali, connesse alle richieste delle famiglie.

I Progetti in fase di realizzazione sono stati proposti nei Collegi Docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto.

BOLOGNA **24.01.2025**

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E
AMMINISTRATIVI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Lidia Russo

Dott.ssa Marianna Dimauro